



OBBIETTIVO 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti **4.5** Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

UN NATALE PER LA PALESTINA: UNA SCUOLA PER INIZIARE A SOGNARE

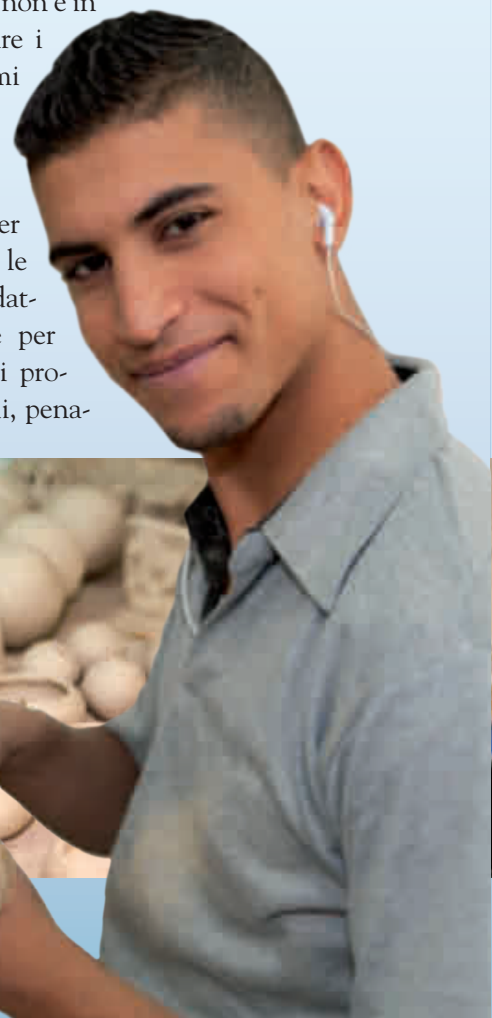
SUPPORTO AI RAGAZZI CON DIFFICOLTÀ EMOZIONALI E DELL'APPRENDIMENTO

Il conflitto che affligge il Paese da quasi settant'anni e la conseguenza dell'occupazione militare cinquantennale accompagnata da un progressivo inasprimento delle misure di sicurezza (tra cui la costruzione del muro di separazione) ha comportato un diffuso peggioramento delle condizioni di vita della popolazione palestinese.

Dai dati diffusi dalle organizzazioni internazionali e dagli studi effettuati da noi del VIS con i nostri *partner* locali risulta evidente che lo stato di insicurezza, prevaricazione sociale e violenza derivante dall'occupazione militare e il conseguente aggravarsi della situazione economica (il 30% della popolazione minorile vive in condizioni di povertà) abbiano provocato un netto aumento dei casi di mortalità infantile, malnutrizione, morbilità e disagio psico-sociale. Nella fascia minorile si riscontrano con estrema frequenza sintomi collegati a problemi psicologici che comportano depressione, insonnia, difficoltà di concentrazione, aggressività e violenza; dal punto di vista scolasti-

co questi malesseri si traducono in diminuzione delle iscrizioni ed aumento degli abbandoni e, conseguentemente, nella crescita del numero di bambini e ragazzi emarginati, privi di lavoro (43% dei giovani locali), di prospettive occupazionali e spesso costretti a vivere prevalentemente in strada e di espedienti.

La situazione descritta è ulteriormente complicata dalla disaffezione nei confronti del sistema educativo-formativo locale, che non è in grado di contrastare i suddetti problemi per l'inadeguato livello di preparazione del corpo docente, specie per quanto riguarda le metodologie didattiche e formative per bambini e ragazzi problematici o disabili, pena-





lizzati anche dal mancato aggiornamento dei *curricula*, la carenza di strutture scolastiche e didattiche adeguate. Negli ultimi due anni, per aiutare i ragazzi che frequentano la scuola tecnica salesiana di Betlemme a elaborare i traumi che hanno subito e migliorare il loro rendimento scolastico il VIS ha deciso di avviare le seguenti azioni:

- Corsi di aggiornamento per gli insegnanti su nuove metodologie di insegnamento in grado di rispondere ai bisogni degli studenti più deboli e più bisognosi di attenzione
- Avviare percorsi di sostegno psicologico collettivi o individuali a seconda dei bisogni e della gravità dei problemi degli studenti
- Promuovere e organizzare gruppi di sostegno per le famiglie con ragazzi bisognosi di un supporto psico-sociale

Grazie a questi primi interventi stiamo cercando di supportare i nostri studenti più vulnerabili a vivere serenamente il loro percorso educativo e a realizzare i loro sogni, imparando un mestiere o ottenendo basi solide che permettano loro di proseguire gli studi andando all'Università. Per continuare a fare tutto questo abbiamo bisogno del sostegno di ognuno di voi. Il futuro dei ragazzi palestinesi può cambiare in meglio grazie alla vostra generosità. ■



Dona al VIS

per mezzo di uno di questi conti correnti:
VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
Bonifico bancario presso Banca Popolare Etica
 IBAN IT5920501803200000015588551
Conto Corrente Postale 88182001
 IBAN IT 1620760103200000088182001
Donazioni on-line www.volint.it/vis/donazioni
Donazione continuativa (SDD)
 Causale: Progetti PALESTINA

A nome dei ragazzi che frequentano
 la Scuola Tecnica Salesiana di Betlemme

GRAZIE DI CUORE

